- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.97.14.86 Tue, 08 Sep 2026, 17:47:15

PRESENTAZIONE DEL CONGRESSO

Il XXXIV Congresso SIFO si colloca in un periodo caratterizzato da una notevole crisi economico - finanziaria in generale ed in particolare, per la sanità. La percezione, sia all'interno delle varie professioni sanitarie sia nell'opinione pubblica, è quella che il nostro Servizio Sanitario Nazionale non raggiunga più quegli standard di efficienza per i quali si era posizionato tra i primi al mondo e quindi non rappresenti più un modello da implementare in altre nazioni. Inoltre, si registra, come ulteriore complicazione della situazione generale, una crisi nel welfare che ha determinato una riduzione degli organici e un aumento del precariato, anche in sanità e allo stesso tempo l'incapacità delle professioni a colmare questo vuoto fornendo competenza qualificata che stia al passo con il progresso della medicina.

In tale situazione ben si inserisce il tema di questo Congresso "Progettare il futuro tra continuità e cambiamento: sanità, professioni e cittadini" che rappresenta la volontà di non subire passivamente le attuali criticità, ma di intraprendere un percorso orientato allo sviluppo di nuovi profili professionali del Farmacista delle Aziende Sanitarie, in linea con il Documento Programmatico della SIFO 2012-2016.

In molti congressi sanitari, anche a livello internazionale, si è andati al di là degli obiettivi specifici prefissati nei singoli simposi, sessioni plenarie o parallele e sono nate raccomandazioni o linee guida finalizzate a indirizzare i professionisti nell'approccio di percorsi diagnostico-terapeutici-riabilitativi, o addirittura - come è successo per la Carta di Trento – è nata l'HTA in Italia.

La sfida della SIFO, in questo Congresso, è individuare nuove opportunità che diano più ampie prospettive e ulteriori forti motivazioni alla professione del Farmacista delle Aziende Sanitarie Italiane.

Le parole chiave del Congresso sono ben esplicate sia nel Titolo sia nel Sottotitolo: progettazione del futuro, continuità, cambiamento e poi ancora sanità, professioni e cittadini. Nel titolo è chiaro il filo conduttore del tema congressuale: la consapevolezza di dover progettare oggi i percorsi atti a garantire domani il raggiungimento di rilevanti obiettivi di salute, con il forte contributo del farmacista.

Questa progettazione dovrà necessariamente passare da una oggettiva valutazione del passato-presente della professione, per dare continuità ai risultati ottenuti grazie alle peculiari competenze attualmente acquisite dal Farmacista. Per esempio la storia professionale ci insegna che da sempre il Farmacista si è impegnato nell'ambito della valutazione dell'appropriatezza delle terapie farmacologiche nei vari contesti nazionali, regionali o aziendali. E' necessario quindi dare continuità a questo impegno, interagendo sempre più con le altre professionalità e ampliando le competenze nell'attuale contesto che richiede un sempre maggiore ricorso a rigorose metodologie, come l'HTA.

Allo stesso modo è necessario sviluppare e approfondire un "background" più clinico che porti il Farmacista vicino al letto del paziente. E' importante, inoltre, dare continuità a quei processi che vedono in primo piano il Farmacista nella prevenzione del rischio clinico e che si avvalgono sempre di più delle nuove tecnologie. C'è ormai la consapevolezza di dovere far percepire alla collettività il ruolo clinico del Farmacista delle Aziende Sanitarie che ha realizzato così grandi progressi negli ultimi anni, nella società, tra le professioni, con la cittadinanza.

Il principale obiettivo di questo Congresso è aprirsi al futuro valorizzando le esperienze professionali a tutt'oggi maturate; intuendo e governando il cambiamento attraverso l'integrazione e il continuo confronto con le altre componenti sanitarie; facendo conoscere alla collettività e ai cittadini le funzioni ricoperte dal Farmacista delle Aziende Sanitarie, quale figura professionale al servizio delle istituzioni e del bene comune.

Il Presidente del Congresso
Francesco Cattel